Cronisti in classe 2025 il Resto del Carlino

CONAD Persone oltre le cose
BCC EMILBANCA
NOTORIOUS CINEMAS THE EXPERIENCE
COLDIRETTI FERRARA
Centro Nuoto Copparo
Autosalone Cavour dal 1960
FERRARA BALUARDI
CNA Artigiani Imprenditori d'Italia Ferrara
ALBANATI IMPIANTI
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI FERRARA

Faccia a faccia con 'Rambo' «Il primo mondiale, che gioia»

Luca Rambaldi ha concesso un'intervista ai ragazzi della 1B della scuola media Boiardo
Tra domande e risposte si delinea il carattere di un ragazzo dalle grandi doti sportive e umane

È stato il primo ferrarese a portare una medaglia olimpica nella nostra città. Tutti lo chiamano "Rambo" e con l'iconico personaggio cinematografico ha in comune il carattere forte e determinato. Luca Rambaldi ha concesso un'intervista ai ragazzi della 1B della scuola M. M. Boiardo

Quali consigli daresti agli studenti che cercano di conciliare lo studio e lo sport ad alti livelli?
«Io sono dell'idea che se una cosa la vuoi fare il tempo lo trovi, quindi ti devi organizzare, lo devi volere fortemente a costo di studiare in macchina al ritorno dall'allenamento»

Perché hai scelto di praticare il canottaggio?
«Ho sempre fatto sport fin da bambino, infatti, già a tre anni frequentavo corsi di nuoto, però all'età di otto anni mi sono stancato e ho provato, come altri compagni di classe, a giocare a calcio ma ero negato. Ho così cominciato a cercare altri sport e ho trovato il canottaggio»

Quali erano i tuoi pensieri e le tue preoccupazioni?
«Sono sempre gli stessi, da piccolo e da grande, che si facciano garette regionali o Olimpiadi. Il timore è sempre di non essere all'altezza e di non essere abbastanza»

Qual è stata la gara nella quale ti sei sentito più orgoglioso di te stesso?
«È stato il primo mondiale vinto in categoria Under 19 e comunque, essendo in giovane età, entrare in una finale europea in categoria assoluta, gli europei assoluti. E, ovviamente, il mondiale vinto nel 2018. Comunque, ogni gara ha qualcosa che ti lascia dentro un ricordo positivo o negativo ma sono sempre emozioni da non cancellare»


I ragazzi della 1B della scuola Boiardo

Ci sono delle persone che vorresti ringraziare per il supporto?
«Sicuramente la famiglia ha un ruolo importante in quest'ambito perché deve, oltre che darti sostegno, credere in quello che stai facendo. Sono i primi fan, i primi sostenitori, però, durante il percorso di un atleta, qualsiasi persona, sia in positivo che in negativo, dà un contributo. Anche un avversario che ti fa perdere ti dà comunque un insegnamento che raccogli»

Quali sono i tuoi prossimi obiettivi?
«Per me questo argento olimpico poteva essere benissimo una conclusione di carriera, però ho deciso di darmi piccoli obiettivi, piccoli step e quindi di continuare a guardare avanti e continuare la mia attività. Però un passo alla volta: il mio traguardo l'ho raggiunto quindi, senza fretta»

Come ti sei sentito quando sei stato convocato alle Olimpiadi per la prima volta?
«In un percorso da atleta, quando negli anni precedenti le cose vanno bene e le medaglie arrivano, le Olimpiadi sembrano quasi una naturale conseguenza degli eventi; appare quasi una cosa scontata».

LA REDAZIONE

Una squadra di campioni

Ed ecco i campioni della classe 1B della scuola M. M. Boiardo.
La canottiera Diana Lodi, i nuotatori Antonio Cocchi, Camilla Cornelio, Khrystyna Romaniuk, Brando Traversa, Asia Venditti, le ballerine Elena Alvisi, Aurora De Bonis, Maia Ferraresi, Lara Russo Consolazio, Bianca Zancanaro, la karateka Arianna Perez Putinati, il cestista Elia Manfredini, le ginnaste Diletta Bucchi, Annarita Liguori, Alma Tieghi, i calciatori Samuele Bizzarri, Enrico Casoni, Walter Falsanisi, Matteo Fusi, Matteo Guariento, Edoardo Giuliani Bolognini, Marco Melato, Andrea Trambaiolli, Niccolò Venditti e per ultima la non sportiva, ma grande flautista Princess Gonzales. Una squadra pronta a tagliare grandi traguardi, tra le pagine del campionato di giornalismo.


Un momento dell'intervista tra i banchi

Il percorso e un po' di storia

Sin da piccolo si è allenato nella Canottieri Ferrara

Il canottaggio a Ferrara e l'argento olimpico. Il canottaggio è un'attività sportiva acquatica che consiste nel muovere un'imbarcazione remando all'indietro. Ci sono diversi equipaggi ovvero il singolo, il doppio, il quattro e l'otto. A Ferrara viene attuato in Darsena lungo i canali e fa parte del Centro Universitario Sportivo (Cus). L'Italia è tra le nazioni più forti al mondo. La nostra città ha una lunga tradizione di sport legati ai fiumi, e il canottaggio continua a rappresentarla in modo eccellente. Nel 2024 il quattro di coppia composto da Luca Chiumento, Andrea Panizza, Giacomo Gentili e il ferrarese Luca Rambaldi, ha vinto un argento olimpico. Luca Rambaldi, classe 1994, sin da piccolo, si è allenato nella Canottieri Ferrara, un'associazione che oggi non esiste più. Alle prime gare, era già considerato un campione poiché faceva già parte della Nazionale Giovanile Italiana e dopo ha gareggiato a competizioni come Regionali, Nazionali e si è alzato il livello e ha partecipato alle Internazionali. Ha concorso a due Olimpiadi (sempre in quattro di coppia): alla prima non è riuscito a raggiungere il podio e si sono classificati quinti. Si sono presentati alla successiva più forti di prima e con l'obiettivo di arrivare sul podio dopo tanti sacrifici e ci sono riusciti.

In viaggio per la bella Europa «Noi, cronisti senza frontiere»

Progetto Erasmus, da tanti anni il comprensivo 2 'Pascoli' di Cento partecipa a questi scambi
Già pronti con le valigie per Ontinyent, piccola città della comunità di Valencia in Spagna

Progetto Erasmus: in viaggio per l'Europa. Andiamo a leggere la bella inchiesta dei giovani cronisti di Cento.

Da anni l'IC 2 di Cento partecipa a questi scambi, arricchendosi di esperienze culturali. Il progetto Erasmus nasce nel 1987 nell'ambito dell'Unione Europea e prende il nome dallo studioso e teologo Erasmo de Rotterdam, che viaggiò per diversi anni in tutta Europa per studiare le diverse culture del continente, con l'obiettivo di rendere più unite le nazioni fra di loro. Il progetto Erasmus, pertanto, ha lo scopo di far conoscere le culture e di far dialogare le nazioni. Il luogo virtuale dove organizzare questi scambi è la piattaforma eTwinning, la più grande community di insegnanti attiva in Europa, che permette di progettare collaborazioni tra scuole lontane, che - altrimenti - difficilmente potrebbero entrare in contatto. Tutto questo con lo scopo di migliorare l'offerta formativa delle scuole, attraverso il confronto e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento. Alcune delle opportunità che l'Erasmus offre a noi studenti sono: vivere esperienze di formazione, ampliare la conoscenza delle culture di altri paesi, migliorare la competenza linguistica e fare nuove amicizie. Quanto può durare la formazione estera o lo scambio degli alunni? La formazione di docenti all'estero può durare dai 10 agli 89 giorni, chiamata di breve durata, invece quella a lunga durata dura dai 90 ai 360 giorni. Per la mobilità degli alunni il massimo sono 10 giorni.



Da anni l'IC2 Pascoli di Cento aderisce al progetto Erasmus, i giovani cronisti raccontano

Il progetto è totalmente gratuito. Chi vuole partecipare deve avere queste caratteristiche: essere munito della carta d'identità, avere voti alti nelle lingue straniere, e soprattutto deve avere un ottimo comportamento. I criteri di ammissione al progetto verranno decisi dai vari istituti che aderiscono. C'è anche la possibilità di ospitare alunni stranieri, in visita in Italia, nel periodo dello scambio.

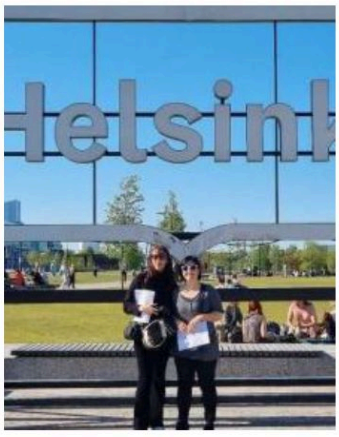
Da molti anni l'IC2 "Pascoli" di Cento aderisce al progetto Erasmus, ogni anno con una meta diversa. Abbiamo visto diversi progetti, abbiamo ospitato alunni e professori. Un altro progetto dell'Erasmus è il job shadowing, che è un metodo di apprendimento sul posto di lavoro in un altro ambiente lavorativo. Gli insegnanti, durante il job shadowing, stanno a contatto con un esperto di quel campo in modo da comprendere ed approfondire le competenze richieste da quel determinato lavoro. Per quest'anno sono già organizzati diversi viaggi ed i prossimi a partire saranno i nostri compagni di prima media. Si recheranno ad Ontinyent, una piccola città della comunità autonoma di Valencia, in Spagna.

LA REDAZIONE

Giovani reporter pronti alla sfida

Giornalisti della redazione della scuola Govoni di Cento. Narjiss Benbouzid, Rayhana Benbouzid, Cristina Colaianni, Tobia Ferioli, Serin Fradj, Allegra Govoni, Rebecca Guizzardi, Kashaf Ishtiaq, Fanny Elena Moundounga, Livia Muzzi, Anila Redzepi, Rejhana Redzepi, Giorgia Spennacchio, Matilde Spisni, Raffaele Piccinini, Stellamaris Tedeschi. Al loro fianco ci sono gli insegnanti: Davide Bosi, Mariangela Govoni. Il Dirigente scolastico si chiama Laura Riviello. Pronti via, si parte con questa prima pagina per una grande avventura nel mondo degl giornalismo.





In capo al mondo: tappa a Helsinki

L'esperienza

Escursioni, pic-nic e anche un po' di shopping

Ecco il resoconto di alcuni dei nostri viaggi. Dalla Finlandia alla Spagna, dalla Lituania alla Bulgaria. Il nostro istituto aderisce al progetto K1 che prevede la mobilità di studenti (dal 2009 anche quelli più piccoli) e docenti per formarsi all'estero. Tra gli ultimi viaggi organizzati per la formazione degli insegnanti ricordiamo: corsi di inglese a Dublino, corsi sulla gestione dello stress e sull'insegnamento delle lingue ad Amsterdam. Questo prezioso arricchimento non è solo per chi ha avuto la fortuna di partecipare in prima persona: vengono tenuti incontri in cui insegnanti e ragazzi raccontano quello che hanno vissuto e imparato. Siamo stati ospiti e ci siamo confrontati con altre esperienze didattiche in Finlandia, in Irlanda, in Portogallo e in Spagna. Abbiamo intervistato alcuni ragazzi che sono stati in viaggio e qui riportiamo una sintesi del loro resoconto. Durante lo scambio, i nostri studenti sono andati a scuola, hanno visitato città, fatto escursioni e pic-nic, e anche un po' di shopping. Hanno potuto notare alcune differenze tra la nostra scuola e la loro: ad esempio a Caceres, in Spagna, al posto della campanella c'è una musica che segnala l'inizio delle lezioni; la scuola comincia alle 9 a finisce alle 12, ed esiste la sesta elementare. Sono stati apprezzati i luoghi visitati e il cibo tipico. Al prossimo viaggio, allora!

CONAD Persone oltre le cose
BCC EMILBANCA
NOTORIOUS CINEMAS THE EXPERIENCE
COLDIRETTI FERRARA
Centro Nuoto Copparo
Autosalone Cavour
GENERALI FERRARA BALUARDI
LIFE LABORATORI INGEGNERIA FERRARA
CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA ASCOM FERRARA E PROVINCIA
dalta